



Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico "G. Rodolico - San Marco" Catania

**Fornitura, in lotto unico ed inscindibile, di n. 9 poltrone per
infusione da destinare all' U.O.S. Sclerosi Multipla della Clinica
Neurologica del P.O. G.Rodolico**

CAPITOLATO TECNICO

SOMMARIO

1. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	2
1.1. Oggetto dell'Appalto.....	2
1.2. Durata e Importo dell'Appalto	2
1.3. Suddivisione in lotti	2
1.4. Limitazioni nell'aggiudicazione dei lotti.....	2
2. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE	2
2.1. Considerazioni sulle caratteristiche specificate	2
2.2. Valutazione di conformità delle caratteristiche tecniche.....	3
2.2.1. Identificazione degli arredi offerti e della destinazione d'uso	4
2.2.2. Chiarimenti	5
2.2.3. Campionatura	5
3. CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI	5
3.1. Poltrone	5
4. SOPRALLUOGO PRELIMINARE.....	6
5. CONSEGNA E POSA IN OPERA	6
5.1. Lavori di concausa	7
6. COLLAUDO - VERIFICA DI CONFORMITA'	7
7. GARANZIA E ASSISTENZA	8
7.1. Durata della garanzia.....	8
7.2. Assistenza tecnica nel periodo di garanzia	8
7.3. Assistenza tecnica post garanzia	9
8. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	9
9. PENALI	9
10. CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE, RECESSO DAL CONTRATTO.....	10



1. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

1.1. Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura, in lotto unico ed inscindibile, di n. 9 poltrone per infusione da destinare all' U.O.S. Sclerosi Multipla della Clinica Neurologica del P.O. G.Rodolico.

1.2. Durata e Importo dell'Appalto

La durata dell'appalto è di 12 mesi, pari al periodo di garanzia, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di esito positivo del collaudo/verifica di conformità.

L'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di **€ 22.500,00 oltre IVA**, che comprende la fornitura in opera degli arredi, comprensiva di ogni onere e magistero specificato nel presente capitolato tecnico.

Il superiore importo comprende gli oneri per la sicurezza, nonché l'incidenza della manodopera.

1.3. Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un lotto unico ed inscindibile, come di seguito indicato:

Lotto	Descrizione	Quantità	U.O.C. destinataria e Presidio	Importo unitario a base d'asta (al netto di IVA)	Importo complessivo a base d'asta (al netto di IVA)
1	Poltrone per infusione	n. 9 poltrone	U.O.S. Sclerosi Multipla della Clinica Neurologica del P.O. G.Rodolico	€ 2.500,00	€ 22.500,00

1.4. Limitazioni nell'aggiudicazione dei lotti

Non previste.

2. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

2.1. Considerazioni sulle caratteristiche specificate

Le caratteristiche specificate nel seguito (sezione 3) hanno lo scopo di descrivere le funzionalità e le prestazioni del prodotto richiesto.



A norma di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici concorrenti potranno proporre soluzioni tecniche equivalenti, allegando all'offerta una separata relazione tecnica con la quale venga dimostrato, con adeguate argomentazioni tecniche, che il prodotto offerto ottempera in maniera equivalente alle caratteristiche tecniche e funzionali specificate nel seguito.

Possono quindi essere offerte dei prodotti, le cui caratteristiche tecniche non corrispondano letteralmente a quelle specificate, purché naturalmente, per quelle caratteristiche che si discostano da quelle specificate, venga dimostrata l'equivalenza con adeguate argomentazioni tecniche, nella sopra richiamata relazione tecnica di equivalenza.

Dette argomentazioni devono essere supportate da adeguata documentazione tecnica a comprova, prodotta in sede di offerta (e.g. documentazione tecnica ufficiale del Costruttore, ivi compresi i manuali tecnici), ovvero da letteratura scientifica, anch'essa da produrre in sede di offerta.

L'eventuale relazione tecnica sull'equivalenza sarà accettata o meno, a giudizio insindacabile della Commissione tecnica, in base alla valutazione delle argomentazioni tecniche ivi esposte, e della documentazione a comprova.

Resta inteso che in assenza di adeguata documentazione tecnica a comprova, la Commissione tecnica ha facoltà di non prendere in considerazione l'equivalenza proposta, e quindi considerare il prodotto offerto non conforme.

Resta altresì inteso che il principio di equivalenza non è applicabile nel caso in cui la ditta offerente disponga nella propria gamma di un prodotto pienamente conforme alle caratteristiche tecniche richieste.

Rimane invece inderogabile il rispetto delle norme tecniche applicabili, siano esse espressamente richiamate o meno nel presente capitolato.

2.2. Valutazione di conformità delle caratteristiche tecniche

Al fine di dare luogo ad una corretta verifica e valutazione degli arredi proposti, gli operatori economici offerenti dovranno produrre, una scheda di autovalutazione, elaborata in base al formato sotto riportato.

CARATTERISTICHE FUNZIONALI RICHIESTE	SI/NO	RIFERIMENTO documento/file	RIFERIMENTO pagina e/o paragrafo
• Requisito A			
• Requisito B			

La risposta affermativa a ciascun quesito dovrà essere supportata da adeguata documentazione tecnica a comprova, che dovrà essere presentata in sede di offerta e che dovrà essere chiaramente riconducibile al Fabbricante.

Costituiscono "idonea documentazione a comprova" i seguenti documenti:

- scheda tecnica ufficiale del produttore del prodotto e dei suoi componenti principali, contenente i dati di fabbrica;

Tutti i documenti sopra richiamati devono essere prodotti in originale o in copia conforme all'originale; in tale ultimo caso, la copia dovrà essere accompagnata da attestazione di conformità



all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante o soggetto munito di idonei poteri del Concorrente.

Si sottolinea che non sono considerati idonei "documenti a comprova" i seguenti documenti: brochure, dépliant, materiale commerciale/pubblicitario, documentazione meramente illustrativa o documenti del distributore/rivenditore.

Qualora un prodotto offerto sia costituito da componenti prodotti da Fabbrikanti diversi, la documentazione tecnica a comprova deve essere chiaramente attribuibile al Fabbrikante del singolo componente, oppure certificata dallo stesso.

Pertanto, nella predetta scheda di autovalutazione, per ciascun requisito richiesto, deve essere indicato il riferimento alla documentazione tecnica presentata, ove il possesso del requisito può essere riscontrato. Il riferimento deve essere chiaro e puntuale, allo scopo di permettere un pronto riscontro (e.g. nome documento – pagina x, paragrafo yy, etc...). Dal riferimento indicato il possesso del requisito deve emergere in modo chiaro ed inequivocabile.

Ai fini della valutazione di conformità dell'offerta, la Commissione tecnica non prenderà in considerazione tutte quelle caratteristiche per le quali il riferimento alla documentazione tecnica a comprova sia **carente o inadeguato**, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo.

- Le caratteristiche il cui possesso è soltanto dichiarato (avendo cioè omesso il relativo riferimento alla documentazione tecnica a comprova).
- Le caratteristiche per le quali il riferimento alla documentazione tecnica a comprova è generico e non puntuale (e.g. Scheda tecnica).
- Le caratteristiche per le quali non sia possibile un chiaro riscontro nella documentazione tecnica a comprova.
- Le caratteristiche per le quali i riferimenti indicati non facciano emergere, in modo chiaro ed inequivocabile, il possesso del requisito.
- Le caratteristiche per le quali la documentazione a comprova non sia chiaramente riconducibile al Fabbrikante del prodotto o del componente.

Nei predetti casi, la Commissione tecnica ha la facoltà insindacabile di **giudicare l'offerta non valutabile**, e di conseguenza **non conforme**.

2.2.1. Identificazione degli arredi offerti e della destinazione d'uso

Nella documentazione tecnica prodotta devono inoltre emergere in modo chiaro ed inequivocabile chiaramente le seguenti informazioni.

- Denominazione commerciale del prodotto;
- Ditta Produttrice;
- Ditta Distributrice se diversa dalla produttrice;
- Modello offerto;

In caso di mancanza o scarsa chiarezza delle predette informazioni, la Commissione tecnica, non avendo l'obbligo di effettuare valutazioni di tipo "intuitivo o induttivo", ha la facoltà insindacabile di **giudicare l'offerta non valutabile**, e di conseguenza **non conforme**.



2.2.2. Chiarimenti

La Commissione tecnica ha la facoltà di chiedere alle ditte concorrenti eventuali chiarimenti in ordine alla documentazione tecnica presentata.

La richiesta di chiarimenti scritti sarà inviata tramite piattaforma di e-procurement, assegnando un termine che non potrà essere superiore ai 5 giorni lavorativi dall'invio della stessa.

Se nel termine assegnato la ditta invitata non produrrà i chiarimenti richiesti, la Commissione Tecnica ha la facoltà insindacabile di giudicare l'offerta **non valutabile**, e di conseguenza **non conforme**.

2.2.3. Campionatura

Non prevista

3. CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI

Gli arredi offerti e forniti devono essere di ultima generazione e nuovi di fabbrica, e devono appartenere alle attuali linee di produzione del Costruttore. Non sono considerati nuovi i prodotti che, ancorché mai utilizzati, siano stati utilizzati per dimostrazioni o altro.

Tutti i prodotti forniti devono essere esenti da qualsiasi difetto di progettazione, assemblaggio e messa a punto ed essere idonee a funzionare perfettamente secondo lo scopo cui sono destinate.

I prodotti forniti dovranno essere completi di tutte le parti ed accessori necessari per il regolare funzionamento ed il corretto utilizzo.

Nei seguenti paragrafi sono specificate le caratteristiche tecniche e funzionali che devono necessariamente essere possedute dai prodotti offerti, e le caratteristiche tecniche oggetto di valutazione.

3.1. Poltrone

N. 9 Poltrone per infusione:

- ✓ Regolazioni elettriche separate: altezza, schienale, gambale, trendelenburg;
- ✓ Pulsante sblocco rapido di emergenza dello schienale;
- ✓ Pulsante programmato per portare la poltrona totalmente orizzontale;
- ✓ Pulsantiera a tasti;
- ✓ Pedaliera bilaterale per alzare e abbassare elettricamente la poltrona;
- ✓ Braccioli imbottiti regolabili in tutte le direzioni ed abbattibili;
- ✓ Poggiatesta;
- ✓ Rivestimento in ecopelle facilmente lavabile, disinfettabile ed ignifugo;
- ✓ Porta rotolo;
- ✓ Asta porta flebo;
- ✓ Dimensioni ingombro chiusa mm 830 x 1100 circa;
- ✓ Dimensioni ingombro aperta mm 830 x 1850 circa;
- ✓ Sezione schienale l x h mm 530 x 850 circa;
- ✓ Sezione sedile l x p mm 530 x 520 circa;



- ✓ Sezione poggia gambe l x p mm 500 x 410 circa;
- ✓ Altezza da terra della seduta variabile da mm 570 a 860 circa;
- ✓ Regolazione schienale da 94° a 175° circa;
- ✓ Regolazione poggia gambe da 180° a 270° circa;
- ✓ Angolo trendelenburg/contro trend 12°/12°;
- ✓ Regolazione braccioli in altezza 300 mm circa;
- ✓ Carico di lavoro sicuro 235 kg;
- ✓ Peso massimo paziente 200 kg.

4. SOPRALLUOGO PRELIMINARE

Non è previsto un sopralluogo preliminare.

5. CONSEGNA E POSA IN OPERA

Sono a carico della società Aggiudicataria, senza alcun onere economico aggiuntivo per questa Azienda:

- Imballo, facchinaggio e trasporto sino al luogo di consegna;
- Montaggio e assistenza al collaudo/verifica di conformità svolta dalla Stazione Appaltante;
- Smaltimento degli imballaggi.

La consegna e il montaggio degli arredi, deve essere effettuata entro 20 giorni naturali consecutivi dalla data di ricezione dell'ordinativo di fornitura trasmesso tramite canale NSO.

La consegna si intende porto franco fino al definitivo posizionamento, montaggio ivi compreso presso il reparto destinatario.

Come detto sopra, qualsiasi onere connesso alla consegna è compreso nel costo di fornitura (es. trasporto, imballo, facchinaggio, consegna sino al luogo indicato nell'ordinativo di fornitura, montaggio e smaltimento degli imballaggi).

L'Operatore Economico deve assumere tutte le precauzioni necessarie perché il materiale oggetto della fornitura non subisca danni durante il trasporto ed è obbligata a sostituire, a suo totale carico, il materiale che dovesse pervenire danneggiato e/o difettoso. Nessun risarcimento potrà, pertanto, essere preteso per la merce smarrita, deteriorata o resa inservibile durante il trasporto.

All'atto della consegna, il fornitore deve presentare un documento di trasporto, in duplice copia e debitamente sottoscritto, dal quale risultino le quantità e la natura dei beni consegnati.

I documenti di trasporto dovranno fare esplicito riferimento al numero identificativo dell'ordine NSO.

Successivamente alla consegna, la Stazione Appaltante procederà alle operazioni di collaudo/verifica di conformità, secondo le modalità specificate nel paragrafo 6 del Capitolato tecnico.

In caso di esito negativo del collaudo/verifica di conformità, l'aggiudicatario è obbligato a provvedere alla sostituzione dei prodotti entro 3 giorni naturali consecutivi dalla contestazione poiché l'ordinativo in tal caso va inteso come avente carattere di urgenza.



Qualora l'operatore economico non ottemperi a tale obbligo, lo stesso è tenuto al pagamento dell'eventuale maggiore spesa sostenuta da questa Amministrazione per l'acquisto da altro operatore del prodotto di cui trattasi; ferma restando la facoltà di questa Azienda di comminare le sanzioni pecuniarie indicate negli atti di gara, nonché l'eventuale determinazione di disporre la risoluzione contrattuale nei casi più gravi e/o in quelli di reiterate violazioni.

La merce contestata sarà restituita all'impresa fornitrice, anche se manomessa o comunque sottoposta ad esami di controllo, senza che la stessa possa pretendere compensi a qualsiasi titolo. Le spese di restituzione della merce contestata restano in capo al fornitore. La mancata sostituzione entro i predetti termini, senza motivazione alcuna, darà luogo, ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione, alla risoluzione del contratto.

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare la fornitura secondo le modalità e le condizioni previste negli atti di gara in conformità alle caratteristiche minime o condizioni migliorative se offerte. Il Fornitore si impegna altresì a rispettare tutte le eventuali prescrizioni di accesso e consegna in uso presso l'Amministrazione e sarà sua cura ed onere la preventiva verifica, in caso di aggiudicazione.

5.1. Lavori di concausa

Non sono previsti lavori di concausa.

6. COLLAUDO - VERIFICA DI CONFORMITA'

Il collaudo/verifica di conformità degli arredi forniti è effettuato dalla Stazione Appaltante, ovvero da un tecnico da questa incaricato.

Il suddetto collaudo/verifica di conformità è finalizzato a verificare la conformità della fornitura rispetto al presente capitolato tecnico, all'ordine ed all'offerta, nonché rispetto alle norme tecniche applicabili.

Nel corso delle operazioni di collaudo/verifica della conformità, si procederà al controllo della documentazione amministrativa e tecnica, e delle certificazioni applicabili.

Si procederà quindi a verificare le funzionalità degli arredi e redigere il relativo verbale che dovrà essere sottoscritto dal Direttore della UOC (o da un suo delegato), dal tecnico incaricato dalla Stazione Appaltante e dal Rappresentante della ditta Fornitrice, munito di specifica delega.

Qualora l'operatore economico non partecipi alle operazioni di collaudo/verifica di conformità, la mancata partecipazione determina la rinuncia espressa ad ogni controdeduzione in merito alle constatazioni ed alle determinazioni della Stazione Appaltante.

Si precisa che il predetto verbale è l'unico documento valido per attestare l'esito positivo del collaudo/verifica di conformità degli arredi forniti, e la conseguente accettazione sia ai fini della liquidazione della relativa fattura, sia ai fini della decorrenza dei termini della garanzia.

Qualunque altro documento emesso dalla ditta Fornitrice, diverso dal predetto verbale di collaudo/verifica di conformità, non ha alcun valore né ai fini dell'accettazione dei prodotti, né ai fini della decorrenza dei termini della garanzia.

Si ricorda, infine, che, ai sensi della L. 231/2002, ogni fattura diventerà esigibile solo a seguito di esito positivo del collaudo/verifica di conformità (dalla cui data decorreranno i termini per il



pagamento) e che, pertanto, l'operatore economico non potrà pretendere alcun interesse di mora, qualora le fatture siano state emesse prima della sopradetta verifica.

7. GARANZIA E ASSISTENZA

7.1. Durata della garanzia

Gli arredi forniti devono essere coperti da garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 12 mesi a partire dalla data del verbale di collaudo/verifica di conformità con esito positivo emesso dalla **Stazione Appaltante**, come indicato nel precedente capitolo 6.

Durante tale periodo il Fornitore dovrà assicurare, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione degli arredi.

L'Amministrazione avrà diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta, nel termine di 12 mesi, decorrenti a partire dalla data del verbale di collaudo/verifica di conformità con esito positivo emesso dalla Stazione Appaltante, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento degli arredi medesimi, senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

7.2. Assistenza tecnica nel periodo di garanzia

Durante il periodo di garanzia, la ditta Fornitrice dovrà assicurare, a proprio carico, il servizio di assistenza e manutenzione full-risk degli arredi forniti.

Detto servizio comprende gli interventi di ripristino dei guasti, in modo da assicurare il funzionamento, l'affidabilità e la sicurezza degli arredi.

In caso di danneggiamento, dovranno essere sostituite, a carico della ditta Fornitrice, tutte le parti di ricambio necessarie a ripristinare il regolare funzionamento degli arredi, nessuna esclusa.

Si precisa che dovrà essere ripristinata la piena funzionalità degli arredi in seguito a danneggiamenti di qualunque natura e di qualunque causa, senza alcun onere aggiuntivo per questa Azienda, compresi quelli che la ditta Fornitrice intendesse attribuire ad eventi accidentali o utilizzo improprio.

Soltanto una volta ripristinata la piena funzionalità degli arredi, la ditta Fornitrice ha la facoltà di dimostrare che la causa sia dovuta effettivamente ad una delle predette cause accidentali, producendo al riguardo adeguate evidenze oggettive, e di chiedere all'Amministrazione il relativo rimborso.

Resta inteso che l'eventuale riconoscimento del danno non solleva il Fornitore dall'applicazione delle penali per ritardi sul tempo di intervento o di ripristino.

Il tempo massimo per il ripristino della funzionalità degli arredi non deve essere superiore a 10 giorni; L'Azienda applicherà una penale pari allo 0,5 per mille del prezzo di aggiudicazione del singolo lotto per ogni giorno di ritardato intervento, qualora i tempi sopra specificati non venissero rispettati.



7.3. Assistenza tecnica post garanzia

Non è previsto un ulteriore periodo di assistenza tecnica da parte della società Fornitrice, dopo i 12 mesi di garanzia.

8. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'aggiudicataria, sulla base della fornitura effettivamente eseguita, provvederà all'emissione delle fatture trasmesse in forma elettronica, come previsto dal Decreto Ministeriale N. 55 del 03 aprile 2013, secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. – ulteriori informazioni consultabili sul sito <https://www.fatturapa.gov.it/it/index.html>.

Le fatture elettroniche indirizzate a questa Amministrazione dovranno contenere i seguenti elementi specifici:

- ✓ Denominazione Ente: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" Catania;
- ✓ Codice Univoco ufficio-IPA: UFN30T;
- ✓ Codice identificativo di gara (CIG);
- ✓ Numero e data dell'ordinativo NSO;
- ✓ Conto corrente dedicato.

Il pagamento è subordinato all'esito positivo del collaudo/verifica di conformità, all'assenza di contestazioni e penali, al rispetto di tutti gli oneri a carico della aggiudicataria e alla regolarità contributiva.

Si precisa che si intendono pattuire i termini di pagamento entro giorni 60 dalla data del verbale di collaudo/verifica di conformità con esito positivo, ai sensi dell'art. 4, co. 5, lett. b) del D.Lgs. 231/2002, fatti salvi i controlli di regolarità di esecuzione del servizio (cfr. capitolo 6).

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali è ritenuto contrario alla buona fede e l'Assuntore è considerato diretto responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Ospedaliero-Universitaria, dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda è portatrice.

In caso di RTI, la fatturazione dovrà essere effettuata unicamente dalla capogruppo.

9. PENALI

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali e/o di quanto previsto dal capitolato tecnico, oppure di non puntuale adempimento delle stesse, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria applicherà le sanzioni nelle modalità di seguito previste.

Nel caso di mancata o ritardata consegna della fornitura in questione nei termini indicati dal committente, verrà applicata la penale giornaliera dello 0,5‰ dell'ammontare netto contrattuale. Il



termine di consegna potrà essere differito solo per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e, comunque, riconosciute valide dall'Amministrazione.

In caso di esito negativo del collaudo, potrà essere richiesta l'immediata sostituzione. La penale dello 0,5‰ verrà applicata anche in caso di ritardo nella sostituzione di materiale che dovesse risultare non conforme e/o difettoso all'atto del collaudo.

Se il fornitore non intenda o non sia in grado di operare la sostituzione si procederà all'acquisto su libero mercato previo incameramento della cauzione definitiva, con salvezza di ulteriori azioni legali.

In caso di mancata o ritardata riparazione/ripristino degli arredi rispetto ai tempi specificati nel paragrafo 7.2, sarà applicata una penale pari allo 0,5‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardato intervento.

Le inadempienze contrattuali verranno contestate dall'Azienda a mezzo lettera trasmessa a mezzo PEC con assegnazione di 10 giorni come termine per le controdeduzioni. I termini sono abbreviati a 24 ore, nei casi di urgenza.

10. CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE, RECESSO DAL CONTRATTO

Gli obblighi previsti negli atti di gara sono tutti essenziali per specifica volontà delle parti.

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del c.c., questa Azienda si riserva di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. previo incameramento del deposito cauzionale definitivo, con danni e spese a carico dell'operatore economico inadempiente, nei seguenti casi:

- a) qualora ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 emergano, a carico dell'aggiudicatario, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa;
- b) ove si verifichino i presupposti stabiliti dall'art. 88 del D.lgs. n. 159/2011;
- c) qualora l'aggiudicatario non collabori con le Forze dell'Ordine, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- d) qualora non siano osservati gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della L. 136/2010);
- e) qualora non siano osservate le norme contenute nel "codice di comportamento" adottato da questa Azienda con deliberazione n. 2822 del 29.12.2022
- f) mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nel patto di integrità;
- g) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione negli obblighi e condizioni contrattuali.
- h) per fornitura non corrispondente a quanto offerto in sede di gara;
- i) nel caso in cui, dopo due formali richiami, la ditta non rispetti il termine di consegna;
- l) quando la ditta, in caso di contestazione da parte dell'amministrazione, non provveda alla sostituzione parziale o totale di quanto consegnato.



Inoltre si procederà allo scioglimento del contratto nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti previsti dalla legge per la partecipazione alla gara;
- b) cessione del contratto o sub-appalto non autorizzato dall'Azienda;
- c) nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito dei procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
- d) in tutti i casi previsti dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023;
- e) nell'ipotesi di violazione, nei confronti dei propri dipendenti della normativa riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia previdenziale;
- f) al verificarsi delle condizioni di cui all'art 95 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto, che si verificherà di diritto a decorrere dalla data di ricezione della dichiarazione con la quale questa Azienda comunicherà di volersi sciogliere dal vincolo contrattuale, la garanzia definitiva viene incamerata, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni, indennizzi o compensi di sorta e con facoltà di compensare tale debito con i crediti vantati dall'Assuntore.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre – a propria discrezione – la sanzione accessoria (alla risoluzione contrattuale) del divieto di partecipazione a gare indette dalla stessa per il periodo massimo di due anni, nei casi di violazioni più gravi di norme o clausole contrattuali, nonché nella specifica ipotesi della rinuncia all'esecuzione contrattuale successiva alla aggiudicazione.

L'Azienda può ricorrere al recesso ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

f.to
Il Direttore dell'U.O.S. Sclerosi Multipla

P.O. G.Rodolico

Prof. Francesco Patti